

Politiche industriali e welfare: **tesi e antitesi**

Risorse in competizione, bisogni da prevenire.
La sintesi resta al dibattito.

Gianluca Toschi

GEI | Fondazione Nord Est

Politiche industriali e welfare: tesi e antitesi.

Tesi

Politica industriale e welfare competono per le stesse risorse: quello che destiniamo al sostegno delle imprese non possiamo spenderlo per la protezione sociale.

Antitesi

Alcune politiche industriali possano prevenire una parte dei bisogni ai quali il welfare è chiamato a rispondere

Cosa accade quando un territorio perde la propria base produttiva?

DEINDUSTRIALIZZAZIONE 1

La fabbrica ha contribuito a creare il ceto medio

OCCUPAZIONE

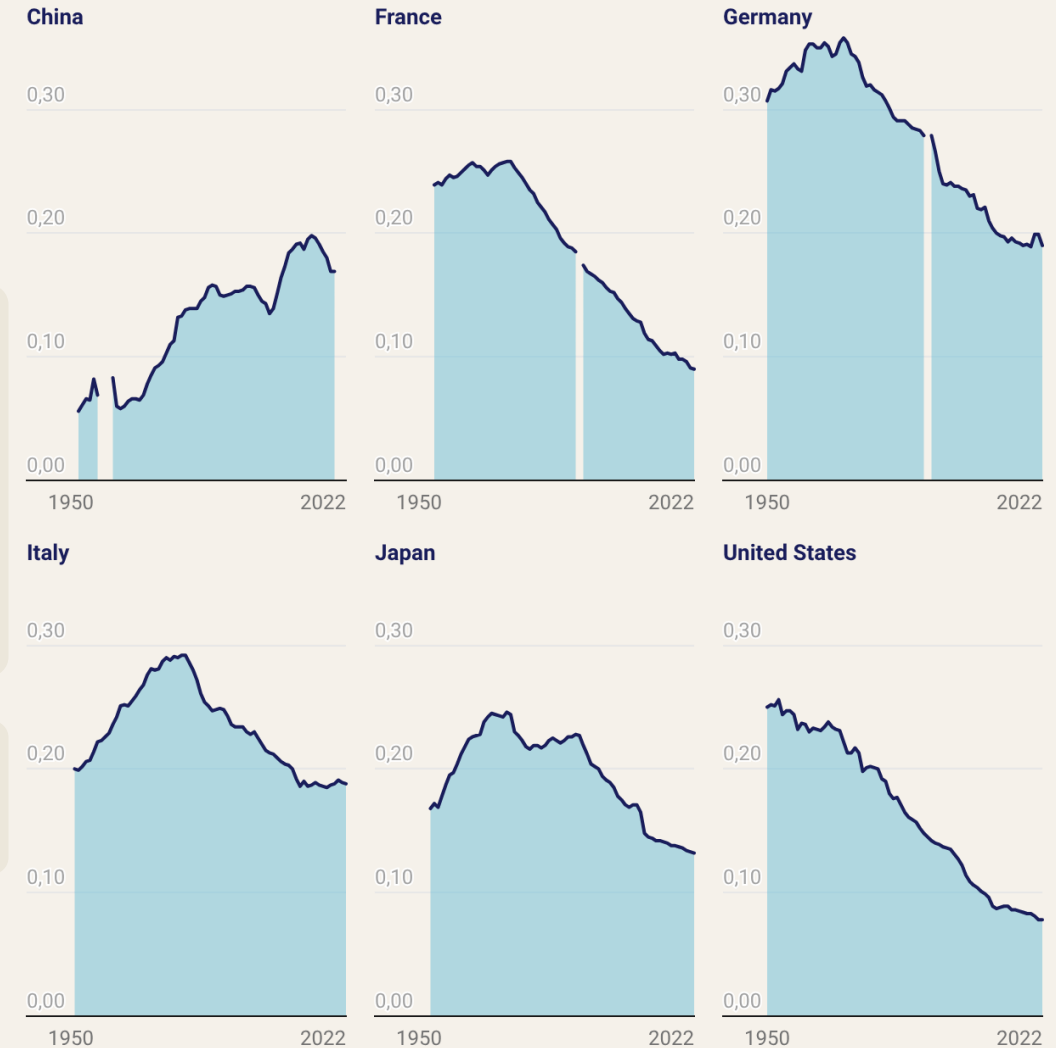
Lavoro stabile anche per qualifiche medie e basse

REDISTRIBUZIONE

Le disuguaglianze si riducevano già nel mercato del lavoro

LA CREAZIONE DEL CETO MEDIO

Quota occupazione manifatturiera 1950-2022



Creato con Datawrapper

Fonte: Global Manufacturing Employment Database (GMED)

Deindustrializzazione o deindustrializzazioni?

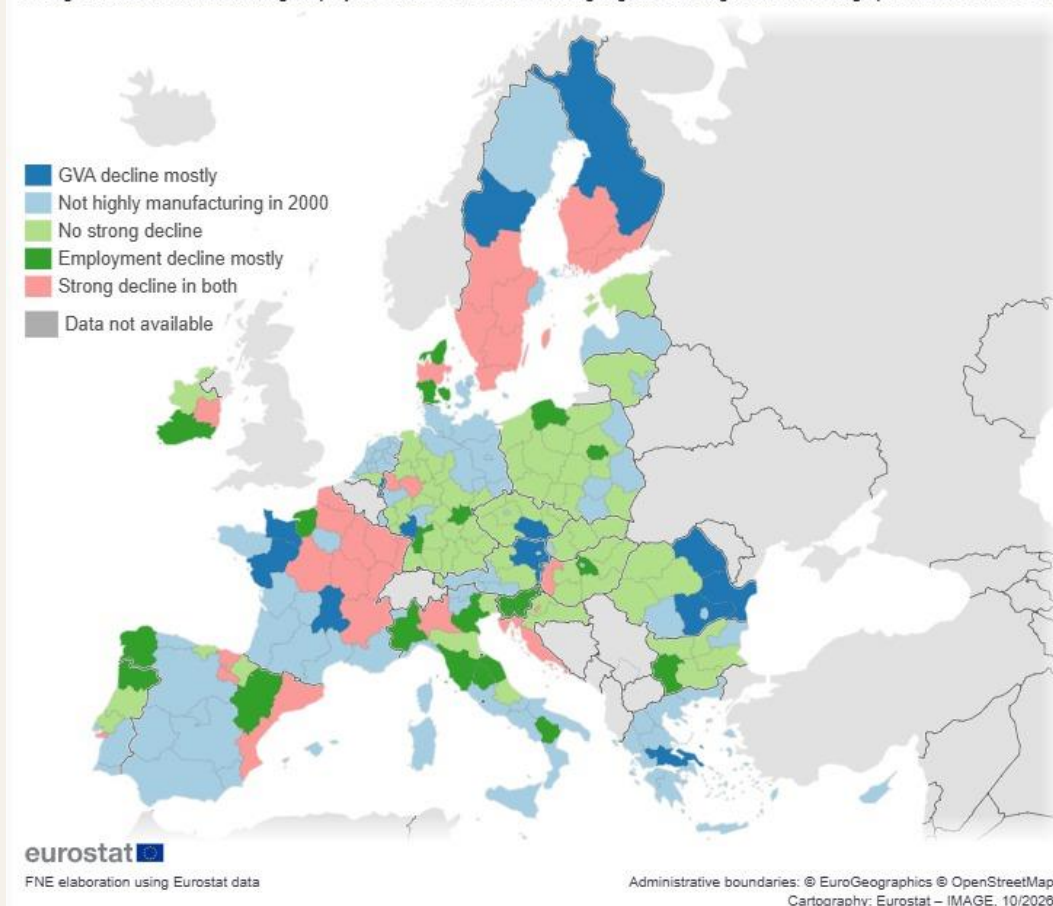
Il calo degli occupati manifatturieri può riflettere trasformazioni diverse:

Maggiore produttività

Un diverso perimetro

Europe's Manufacturing Regions: Diverging Trajectories (2000–2023)

Strong declines in manufacturing employment and GVA shares among regions with high manufacturing specialisation in 2000.



Lo shock cinese: l'aggiustamento dura decenni

Mercati locali più esposti

86%

Salari e partecipazione depressi

**Almeno
un decennio**

L'86% della perdita netta manifatturiera diventa minore tasso di occupazione complessivo.

Per molti: dalla fabbrica alla non occupazione.

Fonti: Autor, Dorn, Hanson (2016; 2021).

Perdere manifattura cambia la vita collettiva

Economia e popolazione

- Più disoccupazione
- Redditi inferiori
- Emigrazione
- Invecchiamento.

Relazioni quotidiane

- Meno associazioni
- Più persone sole
- Meno sposati

Partecipazione politica

- Minore affluenza,
- Arretramento della sinistra,
- Più destra radicale

–10 punti di quota manifatturiera: –1,3 punti di affluenza presidenziale;
–0,36 nuove associazioni l'anno ogni 10.000 abitanti (circa –5%).
Berland, Subtil, Tabellini, Tricaud, Left Behind (agosto 2026).

Il welfare attenua le perdite, ma non ricostruisce i legami

I comuni che hanno perso più manifattura dipendono oggi maggiormente dal sostegno pubblico

+0,7 punti

di prestazioni sociali sul reddito
disponibile per -10 punti di
manifattura.

Affiancare il welfare

Sostenere occupazione di qualità
per prevenire una parte dei bisogni.

Francia: perdite economiche in parte attenuate; vita associativa e partecipazione si indeboliscono comunque. Berland et al. (2026).

ANTITESI

Se la perdita di una base produttiva genera insicurezza economica e indebolisce i legami sociali, una politica che sostiene occupazione di qualità può intervenire anche sulle condizioni che alimentano il bisogno di protezione

La politica industriale può prevenire una parte dei bisogni che alimentano la domanda di welfare

Non tutti i territori seguono la stessa traiettoria

Ex poli manifatturieri

34%

Mercati del lavoro in sei paesi

1.993

Il 34% cresce almeno quanto la media nazionale.

Meglio dove c'erano più laureati, tramite servizi ad alta intensità di capitale umano.

Gagliardi, Moretti, Serafinelli (2023).

LA DOMANDA PER IL DIBATTITO

La politica industriale può essere pro-welfare quando contribuisce a creare buoni lavori e a mantenere quei legami che rendono una comunità meno esposta all'insicurezza.

Come sosteniamo i settori del futuro costruendo, già durante la transizione, opportunità accessibili anche a chi rischia di restarne fuori?